



R. L. V. Colonna

Oriente di Napoli

Lettura di Formazione per gli Apprendisti

Alti Gradi

La Massoneria è universalmente strutturata in tre gradi: Apprendista, Compagno, Maestro Massone, che sono chiamati gradi *simbolici* o anche gradi *azzurri*.

La federazione delle Logge presenti in una nazione, identificata come *Ordine*, prende il nome di Gran Loggia o Grande Oriente e amministra i tre gradi simbolici.

Il percorso del Libero Muratore in una Loggia è da ritenersi completo; ciò nonostante, dopo i primi 3 gradi simbolici, ogni Maestro Massone ha la facoltà di intraprendere un percorso di perfezionamento, per un continuo approfondimento dei saperi massonici, entrando a far parte dei sistemi degli Alti Gradi, detti Riti.

Fin dall'inizio della storia della Massoneria moderna fu percepito il bisogno, da parte di chi aveva raggiunto il grado di Maestro Massone, di praticare almeno un altro grado di perfezionamento, ma l'esigenza di approfondire i Saperi Massonici non poteva essere soddisfatta con un solo grado, data la vastità e l'eterogeneità di questi. Nacquero progressivamente diversi Gradi e numerosi Riti, una realtà vasta, variegata e molto praticata; tutt'altro che marginale.

I principali Riti operativi oggi in Italia sono il Rito Scozzese Antico e Accettato, il Rito Scozzese Rettificato, il Rito di York, il Rito di Memphis-Misraim, il Rito Noachita, il Rito Simbolico Italiano, ...

La Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi ed Accettati Muratori pratica esclusivamente il Rito Scozzese Antico ed Accettato, considerando il percorso massonico un *continuum* unico, dal 1° al 33° grado. Le Sorelle ed i Fratelli della Gran Loggia d'Italia degli ALAM possono accedere al solo Rito Scozzese Antico e Accettato. La figura del Gran Maestro, che presiede i tre gradi dell'Ordine, e quella del Sovrano Gran Commendatore, che presiede i gradi dal 4° al 33°, sono riunite sotto un'unica persona.

Il Rito Scozzese Antico ed Accettato ha lo scopo di sviluppare e di approfondire gli insegnamenti della Massoneria azzurra; impegna i suoi membri a interessarsi ai problemi importanti dell'umanità e ad adoperarsi per la difesa della tradizione culturale e il bene costante degli uomini; gli insegnamenti incitano a comprendere e mettere in opera l'amore per il prossimo nonché ad operare per affermare i diritti e la dignità dell'uomo.

Il Rito Scozzese Antico ed Accettato si articola in 33 gradi; fino al 18° sono gradi capitolari o speculativi (Massoneria Rossa) ed hanno finalità di perfezionamento; i gradi dal 19° al 30° sono gradi filosofici (Massoneria Nera) e conducono verso la conoscenza (gnosi); gli ultimi tre, 31°, 32°, 33°, sono gradi amministrativi (Massoneria Bianca) ed insegnano ad operare con giustizia e verità. Non tutti i gradi vengono praticati; le giurisdizioni italiane praticano solo i gradi 4°, 9°, 14°, 18°, 30°, 31°, 32° e 33°. Per questi, le iniziazioni sono conferite ritualmente, mentre quelle dei gradi intermedi, non praticati, sono conferite *per comunicazione*, all'atto del conferimento del grado superiore: ad esempio, l'iniziazione rituale al 9° grado viene preceduta dall'iniziazione, per comunicazione, ai gradi dal 5° all'8°.

I Maestri di uno stesso grado si riuniscono ritualmente in Camere, governate da un Maestro che assume, di volta in volta, il nome di Saggissimo, Potentissimo,

L'assonnamento da una Loggia azzurra implica, ipso facto, l'uscita dal Rito.

Nessun Maestro Massone è obbligato al percorso di perfezionamento nel Rito ma la cosa è fortemente consigliata; la nostra Istituzione prevede un *continuum* unico, dal 1° al 33° grado, proprio ad indicare che il percorso di perfezionamento di ognuno va progredito mediante la partecipazione ai lavori delle varie Camere del Rito.

La progressione nei Gradi Scozzesi è sicuramente un miglioramento del singolo Maestro ma, ovviamente, produce ricchezza per tutto il gruppo della Loggia.